

Elenco degli Artisti

36	Nella Parigi	Acqua
37	Loretta Pasta	Riflessi
38	Claudio Pellegrino	Vita sospesa
39	Daniela Pensalfini	Milano piazza Castello
40	Giovanni Piasenti	Fresu in concerto
41	Francesca Rabellino	Mele profumate
42	Laura Rodino	Enigmista musicista
43	Pasquale Rossi	Cetara
44	Francesca Russo	Natura morta
45	Rosa Saragaglia	Pescatori sul lago
46	Rita Scotellaro	Canneto
47	Oleksii Skorokhod	Natura morta
48	Giacomo Sodaro	Vernazza
49	Roberto Tessore	Tessore in un Dali
50	Laura Luigia Torta	Lago Powell
51	Luigi Valentino	Dente del Gigante
52	Pietro Giorgio Viotto	Cantano donne pazze
53	Elda Visca	L'ora del te
54	Brunella Viscardi	P.za Carlo Alberto dopo la pioggia
55	Giangiorgio Zaca'	Montaldo: nebbioline del Roero
56	Giovanna Zuccone	Tramonto sul lago

Consiglio Direttivo

Delegato	Pietro Giorgio Viotto
Vice Delegato	Enrico Bonasso
Consiglieri	Giuseppe Arizzio Adriano Franco Giusy Iacoviello Nella Parigi Laura Rodino
Collaboratori	Domenico Beninati Luigi Garelli Anna Maria Gianguzzo Loretta Pasta Giovanna Zuccone Giangiorgio Zaca'



La sezione **Arti Figurative**

organizza la mostra dei soci

Sogni e Sentimenti

Opere degli Artisti Cedas
selezionate da
Gian Giorgio Massara
e Angelo Mistrangelo



Mostra

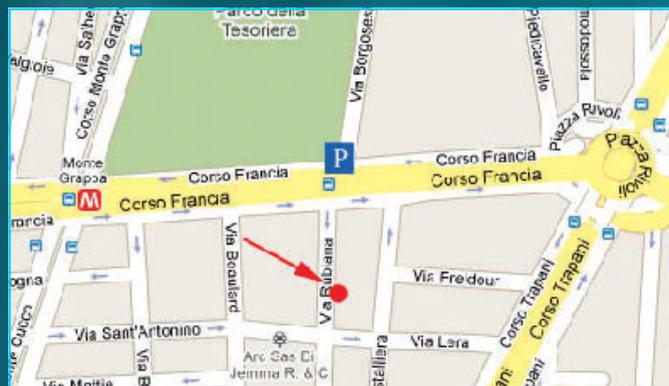
Dal **28 Aprile 2017**
al **9 Maggio 2017**

Presso il *Centro Artistico Culturale*
Arte Città Amica
TORINO - via Rubiana, 15

Inaugurazione Mostra
Venerdì 28 Aprile 2017 ore 18

La mostra sarà aperta
dal 28 Aprile al 9 Maggio 2017

Orario
Lunedì - Sabato 16.00 – 19.00
Domenica e festivi chiuso



Le foto dell'inaugurazione e delle opere saranno presenti
sul sito di Arte Città Amica - www.artecittaamica.it

Sito web della associazione Cedas: www.fiatcares.com/cedas



VOCI A CONFRONTO

La mostra di primavera offerta dal CEDAS ai soci-artisti vede numerose presenze, con opere che traggono ispirazione da molteplici sensazioni.

Il tema dell'acqua - che fra Otto e Novecento ha affascinato importanti maestri legati all'Accademia Albertina - viene considerato dai pittori che "*fotografano*" le barche dei pescatori ferme sul lago oppure ancorate a riva in un silente paesaggio; altra volta è l'acqua d'un fiume ad accogliere luci e riflessi oppure un dipinto ci conduce idealmente sulle sponde dell'Iseo come di fronte alla veneziana isola di san Giorgio, profilata oltre gondole e passerelle.

Qualche autore ama spingersi assai lontano, raffigurando una diga divenuta misterioso lago oppure guarda un cielo tempestoso che presto invaderà la pianura con scrosci d'acqua e saette.

L'ultima neve accolta invece in un paesaggio d'alberi spogli e una convinta veduta valdostana del Monte Bianco sono le sole opere "di montagna"; la nebbia che avvolge invece il pittoresco Roero, le luci del crepuscolo adagiate su di una pieve e la "lotta" fra le nuvole dominanti un immenso cielo, sono temi presenti in una serie di opere che ancorano il discorso alla realtà. Lontano, si reca un autore, raffigurando il borgo di Cetara illuminato da un sole che lo rende immobile nel tempo. Tutto un gruppo di soci guarda al mondo surreale, ora rifacendosi alla memoria di Salvador Dalí, ora raccogliendo l'acqua in una forma dai tersi contorni; di un dipinto è possibile presentare solamente l'immagine riprodotta poiché l'opera "Cantano donne pazze", dominata da immagini immobili nella luce, è stata trafugata.

Fra fantasia e realtà si colloca l'olio "Mele profumate", mentre una garbata composizione è costruita mediante il collage di elementi naturalistici e un altro autore dipinge sognando Butterfly.

Ancora una citazione domina una delle opere esposte, per cui ritorna a noi il mitico mondo di Bugatti animato da belle donne, tragiche sciarpe e forme inconsuete.

Nel campo delle figura gli autori ora s'affidano a ritratti veritieri, ora suggeriscono la sensazione della solitudine più intima, ora si soffermano sulla modella in posa.

Due ballerine provano un passo di danza mentre il musicista si propone in modo enigmatico e misterioso.

Concludiamo questa carrellata d'immagini - che sarà piacevole ammirare dal vivo nel corso della mostra - considerando il simpatico smalto "Adesso chi bacio?" popolato da infiniti e teneri ranocchi pronti a mutarsi in altrettanti principi oppure rivivendo il mondo d'un imperatore nel sogno di intramontabili passati che abbina statue antiche e architetture che per sempre costituiranno un modello di cultura e di amore per l'arte.

Gian Giorgio Massara

ATTRAVERSARE LA LUCE

Attraversare la luce per raggiungere nuovi approdi e paesaggi e atmosfere, per cogliere l'essenza di uno spazio, per "*scoprire*" un canneto o una figura.

E in questa angolazione, la mostra rappresenta un'occasione per presentare al pubblico i risultati conseguiti frequentando i corsi di pittura dei CEDAS, tenuti da Giulia Gallo, Piera Luisolo, Alex Ognianoff e Marco Piva.

Un'esperienza che concorre, in modo significativo, alla definizione di un percorso espositivo che unisce una singolare stampa fotografica, che riprende la vetrina di un negozio in Piazza CLN, al realistico e luminoso pastello Colle del Nivolet, un delicato ritratto femminile, eseguito con essenza di soia, ai metafisici manichini, delineati con sapiente misura, mediante la raffinata tecnica della punta secca, sino ad esplorare il senso di uno sguardo intenso e penetrante.

E dalle donne di Yazd, descritte in una giornata assolata, si giunge alla sequenza delle pagine incise che rivelano una particolare interpretazione di vedute ricche di vegetazione o di un lupo nella neve tra alberi e ombre o, ancora, una suggestiva locomotiva che sembra emergere da un tempo di lontani ricordi. In questa collettiva, numerosi sono gli acquerelli che esprimono l'interesse degli artisti per la natura, le case e le composizioni con frutta, fiori e oggetti, che testimoniano i momenti di un dipingere meditato e piacevolmente eseguito.

E così s'incontra, foglio dopo foglio, una delicata impressione con le barche sul lago al tramonto, uno sveltante e imponente campanile e orologio, uno scorcio con fontana di Piazza Mistral a Oulx, in alta Vallesusa, e la visione naturalistica "*Disgelo*", risolta con un segno rapido.

Il discorso si sviluppa, quindi, attraverso l'elegante movimento di una ballerina ("*Danzando*") e l'ispirato assolo del trombettista Paolo Fresu durante un concerto jazz, le ironiche e divertenti espressioni della marionette che incantano i bambini e la folla che manifesta in piazza, creando disordini talvolta difficilmente controllabili.

La fresca definizione delle immagini realizzate con l'acquerello offre, inoltre, una serie di gradevoli riferimenti alla natura con il grande albero di "Vita sospesa", una pozzanghera d'acqua tra terra e arbusti, gli intrecci luminosi del bosco e un mazzo di coloratissimi tulipani.

E si può vedere il mare e Capo Sant'Ampelio, le fontane di Piazza Castello a Milano, il "Palazzo delle Poste" e Piazza Carlo Alberto dopo la pioggia di una Torino attentamente ripresa e rivisitata.

Angelo Mistrangelo

Elenco degli Artisti

1	Giuseppe Arizzio	Riflessioni silenti
2	Margherita Baldelli	Lago d'Iseo
3	Piero Balossino	E adesso chi bacio?
4	Ingrid Barth	Disgelo
5	Giulio Benedetti	La maschera della solitudine
6	Domenico Beninati	Manichini
7	Giliola Biesuz	Disordini
8	Barbara Borini	Capo Sant'Ampelio
9	Graziella Caccia	Lupo nella neve
10	Nadia Canevaro	La modella
11	Fabio Capecelatro	Ballerine
12	Saverio Cappiello	Intramontabile passato
13	Eva Caresio	Ultima neve
14	Barbara Caricchi	Bugatti
15	Vainer Cavazzoni	La locomotiva
16	Antonio Costantin	Marionette
17	Donato De Ieso	Lungo il fiume
18	Ebe De Mitri	Ritratto di uomo seduto
19	Michele De Stefano	Crepuscolo con chiesetta
20	Rosanna Di Corato	Danzando
21	Maria Beatrice Epifanio	Isola di S. Giorgio
22	Rocco Ferri	Donne di Yazd
23	Antonio Fiumara	Guerra e pace
24	Marianne Freiesleben	Intrecci luminosi
25	Luigi Garelli	Pozzanghera
26	Grazietta Garzena	Aspettando la tempesta
27	Annamaria Gianguzzo	La fontana di piazza Mistral
28	Doriana Giustetto	Donna con cappello
29	Claudio Guasti	The longue sound of butterfly
30	Yulia Korneva	Essenza di soia
31	Anna Rosa Lisanti	Tulipani
32	Donata Magario	Sguardo
33	Marisa Manis	Dialogo in piazza Cln
34	Renzo Musso	Palazzo delle Poste
35	Alfredo Negro	Colle del Nivolet